**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017

Revisione 2

Stampato il 23/11/2017

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: ACRILBETON

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: Idropittura lavabile semi-coprente per calcestruzzo.

Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CORI s.r.l.

Via Arso, 146

36072 - Chiampo (VI) - ITALIA

Tel. + 39 0444 688 488

Fax. +39 0444 688 007

C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.

e-mail per informazioni sulla SDS info@coripaint.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS +39/0444 688 488

Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 18.00

Chiedere del Laboratorio Tecnico

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito web:

www.coripaint.it

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente al regolamento CLP.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE

Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo: Nessuno

Indicazioni di pericolo (Frasi H):

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (Frasi P secondo CLP):

P102 Tenere fuori della portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e

sapone.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

(Continua a Pagina 2)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017

Revisione 2

Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 1)

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.

P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

EUH208 Contiene miscela di diuron [EC no. 206-354-4], 2-ottil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-761-7], zinco piritione [EC no. 236-371-3], 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: Non disponibili

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

#### 3.2. Miscele

| Componente pericoloso   | Quantità  | numero Cas | EINECS                 |  |
|---|-----------|------------|------------------------|--|
| Diuron  | < 0,01%   | 330-54-1   | 206-354-4              | Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373;<br>Aquatic Acute 1, H400; Aquatic<br>Chronic 1, H410; Acute Tox. 4,<br>H302  |
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one  | <0,0015   | 26530-20-1 | 247-761-7              | Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1,<br>H318; Aquatic Acute 1, H400;<br>Aquatic Chronic 1, H410; Acute<br>Tox. 4, H332  |
| Zinco piritione   | <0,0015   | 13463-41-7 | 236-671-3              | Acute Tox. 3, H310; Eye Dam. 1,<br>H318; Aquatic Acute 1, H400;<br>Aquatic Chronic 1, H410; Acute<br>Tox. 4, H332  |
| Miscela di 5-Cloro-2-<br>netil-2H-isotiazol-3-one<br>2-Metil-2H-isotiazol-3-<br>one (3:1) | < 0,0015% | 55965-84-9 | 247-500-7<br>220-239-6 | Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3<br>H311; Acute Tox. 3, H331; Skin<br>Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1,<br>H400 (M=100); Aquatic Chronic 1<br>H410 (M=10); Skin Sens. 1, H317 |

(Continua a Pagina 3)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017

Revisione 2

Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 2)

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

Inalazione
Ingestione
Contatto con occhi e/o pelle

Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico. Sciacquare la bocca. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico. Sciacquare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

Rimuovere le lenti a contatto

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO



### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adoperare mezzi tradizionali: CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Informazioni non disponibili

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotto a base acquosa non infiammabile

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento Nel caso sia necessario, usare l'idoneo respiratore e, in relazione dell'entità

dell'incendio, indossare completa tenuta antincendio.

Informazioni Generali Smaltire, i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento,

come prevedono le norme vigenti.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuna

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere al prodotto di penetrare nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate, questo è permesso solo dopo la solidificazione del prodotto.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale inerte ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale va eseguito seguendo le norme vigenti.

(Continua a Pagina 4)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017

Revisione 2

Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 3)

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 7 /8 /13.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi e pelle; durante l'utilizzo del prodotto non mangiare ne bere; utilizzare sempre gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI); in caso di applicazioni a spruzzo munirsi di faciale filtrante (min. FFP2); accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro; tenere fuori dalla portata dei bambini e dei non addetti.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le indicazioni riportate sulle etichette dei contenitori; conservare i prodotti a temperature non inferiori +5°C e superiori a +35°C; conservare in luogo fresco e asciutto nei contenitori originali perfettamente chiusi; il prodotto teme il gelo.

### 7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

| Descrizione      | TLV-TWA (ACGIH)   |     |  |
|------------------|-------------------|-----|--|
| Descrizione      | mg/m <sup>3</sup> | ppm |  |
| Carbonato Calcio | 8                 | =   |  |
| Quarzo Ventilato | 3                 | -   |  |

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

### Protezione respiratoria



Solo in caso di applicazioni a spruzzo, indossare facciale filtrante (min. FFP2).

#### Protezione oculare



Uso di occhiali a mascherina protettivi durante l'impiego della sostanza.

### Protezione delle mani



Se non diversamente indicato, in caso di contatto prolungato, utilizzare guanti di materiale resistente adeguati ed omologati per tipo di materiale che si sta trattando. Barriere protettive a base di creme possono aiutare a proteggere le parti esposte.

### Protezione della pelle



Uso di una tuta protettiva.

### Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protetiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

(Continua a Pagina 5)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017 Revisione 2

(Segue da Pagina 4)

Stampato il 23/11/2017

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Stato fisico                                      | Liquido/Pastoso                          |                               |
|---|--|-------------------------------|
| Colore  | Bianco e vario a seconda                 | della colorazione             |
| Odore   | Caratteristico                           |                               |
| Cambiamento di stato                              |  |                               |
| Temperatura di fusione/ambito fusione             | Non definito                             |                               |
| Temperatura di ebollizione/ambito ebollizione     | Non definito                             |                               |
| Punto infiammabilità                              | Non applicabile                          |                               |
| Autoaccensione                                    | Prodotto non autoinfiamr                 | mabile                        |
| Pericolo esplosione                               | Prodotto non esplosivo                   |                               |
| Densità a 20°C                                    | 1,38 - 1,42 Kg/l                         | Metodo - UNI 8910             |
| Contenuto in Solidi                               | N.D.                                     | Metodo - MV PF 01             |
| Viscosità Brookfield 20rpm                        | 11000 mPaxs                              | Metodo - UNI 8490/3           |
| Resistenza al Lavaggio                            | > 5000 cicli                             | Metodo - <b>UNI 10560</b>     |
| Resistenza al Lavaggio (a 200 cicli)              | 18,4 μm                                  | Metodo - <b>ISO 11998</b>     |
| Classificazione Resistenza al Lavaggio            | Classe 1                                 | Metodo - EN 13300             |
| Coefficiente di trasmissione al vapore acqueo (V) | 222,22 g/m <sup>2</sup>                  | Metodo - MV AT 036            |
| Resistenza alla diffusione del vapor acqueo (sd)  | 0,098 m                                  | Metodo - MV AT 036            |
| Classificazione Permeabilità al vapore            | V2 MEDIA                                 | Metodo - <b>UNI EN 1062-1</b> |
| Permeabilità all'acqua liquida                    | 0,04 Kg/m <sup>2</sup> *h <sup>0,5</sup> | Metodo - MV AT 083            |
| Classificazione permeabilità all'acqua liquida    | w3 BASSA                                 | Metodo - <b>UNI EN 1062-1</b> |
| Presa sporco                                      | 4,49 ΔL                                  | Metodo - MV AT 008            |
| Classificazione presa sporco                      | MOLTO BASSA                              | Metodo - <b>UNI 10792</b>     |
| Solubilità/ Miscibilità in acqua                  | Completamente miscibile                  |                               |
| Valori pH a 20°C                                  | 8,0 - 9,0                                | Metodo - UNI 8490/4           |
| voc   | < 26 g/l                                 |                               |
|   |  |                               |

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze

### 10.2 Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'impiego del prodotto.

### 10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile in condizioni di stoccaggio e uso (Vedi paragrafo 7).

### 10.5 Materiali incompatibili

Non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

(Continua a Pagina 6)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017 Revisione 2

(Segue da Pagina 5)

Stampato il 23/11/2017

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si evidenziano prodotti pericolosi derivanti da decomposizione.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

Biossido di Titanio:

ORALE LD50 > 10000 mg/Kg (Ratto)

PER INALAZIONE LC50 /4 h > 6,8 mg/l (Ratto)

Carbonato di calcio

ORALE LD50 > 6450 mg/Kg (Ratto)

2-ottil-2H-isotiazol-3-one
ORALE LD50 100 mg/Kg (ATE)
CUTANEO LD50 300 mg/Kg (ATE)
PER INALAZIONE LC50/4h 3 mg/l (ATE)

Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

ORALE LD50 64 mg/Kg (ratto)
CUTANEOLD50 (Coniglio)

PER INALAZIONE LC50/4h 3 mg/l (ATE)

Irritabilità primaria sulla pelle: Non ha effetti irritanti.

Irritabilità primaria sugli occhi: Non irritante.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della

direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato

secondo le norme.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e

tossicità per la riproduzione):

Nessuno.

# 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

330-54-1 Diuron

EC50/48h 1,4 mg/l (Daphina magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,22 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201) LC50/96h 14,7 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

EC50/48h 0,42 mg/l (Daphina magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,084 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201) LC50/96h 0,036 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

13463-41-7 Zinco piritione

EC50/48h 0,051 mg/l (Daphina magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,051 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

LC50/96h 0,0104 mg/l (Brachydanio rerio) (OECD 203)

(Continua a Pagina 7)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017 Revisione 2 Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 6)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC50/48h 0,1 mg/l (Daphina magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,048 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

EC50/96h 0,22 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono note informazioni a riguardo.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono note informazioni a riguardo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

### Effetti tossici per l'ambiente

26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

EC20 (0,5h) 10,4 mg/l (Fanghi attivi) (TTC-Test 8901 Macherey Nagel)

EC20 (3h) 7,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC20 (3h) 0,97 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

#### Osservazioni

Nocivo per i pesci

### Ulteriori indicazioni

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non disponibile vPvB Non disponibile

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono note informazioni a riguardo.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della

normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi non puliti:

Consigli Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali

sulla gestione dei rifiuti.

Detergente consigliato: Acqua con possibile aggiunta di detersivi.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

Non attuabile

(Continua a Pagina 8)

**ACRILBETON** 



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017 Revisione 2 Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 7)

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non attuabile

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attuabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non attuabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non attuabile

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR/RID)

Merce non pericolosa
Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)

Merce non pericolosa
Trasporto Aereo (ICAO/IATA)

Merce non pericolosa
Trasporto Marittimo (IMDG/IMO)

Merce non pericolosa

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attuabile

### 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE: Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.

Restrizioni riguardo prodotto o sostanze contenute

secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE)

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV

REACH):

Nessuna

Nessuna Nessuna

. . . . . .

Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.

Valutazione della sicurezza chimica: Non necessario.

Disposizioni nazionali: VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso

Categoria A/c - BA Pitture per pareti esterne di supporto minerale

Limite massimo 75 g/l (2007) - 40 g/l (2010) Contenuto massimo VOC nel prodotto < 26,00 g/l

Principi attivi agente biocida (98/8/EG): Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

| Diuron   | <0,002%  |
|--|----------|
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one   | <0,0008% |
| Zinco piritione  | <0,001%  |
| Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-<br>Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | <0,0001% |

Indicazioni di pericolo (Frasi H):

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (Frasi P secondo CLP):

P102 Tenere fuori della portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.

(Continua a Pagina 9)

Revisione 2

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# **ACRILBETON**



CORI s.r.l.

Data Revisione 23/11/2017

Stampato il 23/11/2017

(Segue da Pagina 8)

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.

P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

EUH208 Contiene miscela di diuron [EC no. 206-354-4], 2-ottil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-761-7], zinco piritione [EC no. 236-371-3], 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabiltà per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccomel'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

Bibliografia Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Abbreviazioni e acronimi: CE/CEE Conformità Europea/Comunità Economica Europea

CLP Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

REACH Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione di

Sostanze Chimiche

GHS Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed

Etichettatura delle Sostanze Chimiche

ACGIH Associazione Americana degli Igienisti Industriali

TLV Valore Limite di Soglia

LD50 Dose Letale

LC50 Concentrazione Letale
VOC Composti Organici Volatili

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.